

## ANNOTATIONI.

**L** modo di misurar la terra per via geometrica, si suole, & può far diuersamente, ò per molte uie, cioè, ò con pertiche, ò con corde, ò con passi, ò con misure di tempo, & ancora col caminare & arar de' buoi, ò forse d'altro tal animale in certo & determinato tempo. Con le pertiche, & con le corde è il più commune, si come ueggiamo farsi nel vendere, ò comperare, ò giudicare i terreni, & in altre sì fatte occorrenze. Et quantunque potrà parere ad alcuni, che chi ua per uia non possa star con le pertiche, ò con le corde in mano à misurar le miglia, onde la narratione di coloro, che uanno attorno peregrinando, non sia così da tener in conto in questo bisogno, come Tolomeo vuole, hanno tuttauia costoro, che così dubitassero, da pensare, che chi ua cercando il mondo, non si mette egli stesso à misurar gli spazii delle miglia, ò le lontananze da un luogo all'altro, ma se n'informa da gli abitatori, & paesani di luogo in luogo. I quali stando quiui di continuo, si può credere, che per ogni via, & con ogni guisa sieno con lunga esperienza certificati delle distanze de' lor confini, & di tutti luoghi, che hanno attorno. Et ancorache in effetto, chi va lungamente per il mondo, truoui sempre qualche differenza nel dirglisi il numero delle miglia da questo & quello, tuttauia, se egli è persona diligente, informandosi da diuersi, s'attiene poi à quello de' più, oltre che gli officiali delle città, i maestri de' corrieri ò delle poste, i corrieri stessi, così à piede, come à cauallo, gli osti, & altre sì fatte persone, à chi per molte cagioni importa il saperlo, ne sogliono quasi sempre hauer certezza uera, & non essere, se non in qualche picciolissima cosa, diuersi fra loro. Più importante è ben poi quell'altra diuersità, che dell'vniuersale de' luoghi, & de' paesani si ha nella grandezza, & nella piccolezza delle miglia, non dico quando sono in diuersi & distanti prouincie, ma in vna prouincia stessa, si come ueggiamo in Italia, che le miglia del Mantuano sono molto minori di quelle della Toscana, del Romano, & di qualche altra tal parte. Et à questo per certo saria non minor forse debito, che bontà, & splendor de' Principi il tener modo di conformarle tutte ad una stessa ugual misura, si come ancora non meno importerebbe il fare il medesimo delle monete, vedendosi di continuo quanto stento, quanto sconcio, & quanto danno sia de' viandanti il trouarsi à Fiorenza di non potere spendere le monete, che la mattina stessa ò il giorno auanti ha pigliate in Siena, & così d'vno in altro di luogo in luogo. Et tornando alle miglia, dico, che quei, che fanno viaggio, per non istarsene, nella certezza delle lontananze, alla semplice relatione altrui, possono, & sogliono, se sono diligenti, & giudiciosi, aiutarfi ancora con l'attention loro, auuertendo il passo, ò il corso de' lor caualli, ò quello de' piedi loro, & misurarlo col giudicio dell'hore, che si truoua d'hauer poste da un luogo all'altro, considerandoui la qualità de' luoghi, cioè se piani, ò uallosi, ò montosi, tutti ò parte, se asciutti ò fangosi, se di buon tempo, ò di piouso, & con uenti, & l'altre cose tali, portando ancor seco l'orologio da ombra, & quello da segni ò linguetta con corda, & tutto questo accompagnando con la relatione de' paesani diligentemente intesa, come sopra ho detto. Vitruuio nel decimo libro al decimo quarto capitolo mette un molto bello & artificioso modo di far vna carretta, & una naue, lequali caminando, & nauigando mostrino à chi ui è sopra quanto spatio di viaggio habbian fatto. Ma molto meglio, che quello di Vitruuio, ne hanno ritrouato oggi alcuni begli ingegni, così per acqua, come per terra. Ma perche di quello per acqua io ragiono altroue à lungo, finirò qui di ricordar alcune cose, che appartengouo al modo di misurar la terra per uia Geometrica, che è uno de' due fundamenti della Geografia, che mette Tolomeo in questo capitolo. Ilquale in quanto à questo primo, cioè al misurar la terra, & notarfi da quei che uanno attorno cercando il mondo, si fa molto bene col compendioso modo di dir suo intendere, che nè per uia di misure materiali, come passi, ò pertiche, ò corde, nè per misure temporali, come qui poco auanti ne ho dette alcune, nè per altra tal uia si può da i uiandanti hauer uera certezza delle misure delle lontananze, se quei tali, che uanno attorno, non sono huomini diligenti, & che habbiano cognitione delle matematiche, dicendo nella sesta ò settima riga del principio di questo capitolo.

ὅτι παραδοθέντων τῶν μὲν ἐπιστάσεως θεωρητικῆς τὰς κατὰ μέρος χεῖρας περιελθόντων.

Dalle.